

INTERNAL AUDITING....- SCHEDA ISCRIZIONE	
Nome Cognome _____	
Funzione _____ Ragione Sociale _____	
Via - CAP - Località - Prov. _____	
P. IVA _____	Codice fiscale _____
Tel. _____	email _____
Cell. _____ (necessario per comunicazioni sulla fruizione della diretta streaming)	
Nome Cognome _____	
Funzione _____ Ragione Sociale _____	
Via - CAP - Località - Prov. _____	
P. IVA _____	Codice fiscale _____
Tel. _____	email _____
Cell. _____ (necessario per comunicazioni sulla fruizione della diretta streaming)	
Referente per iscrizione _____	
tel _____	Email _____
Ufficio referente iscrizione _____	
DATI PER LA FATTURAZIONE	
Ragione sociale _____	
Via - CAP - Località - Prov. _____	
P. IVA / Codice fiscale _____	
Tel. _____ email _____	
Codice Univoco/Codice Destinatario _____	
PEC _____	
Soggetto a Split Payment sì <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	
Numero d'ordine da riportare in fattura _____	
CIG _____ Referente Ammin.vo _____	
PAGAMENTO DELLA QUOTA DI PARTECIPAZIONE	
<input type="checkbox"/> Bonifico bancario anticipato <input type="checkbox"/> Bonifico bancario a ricevimento fattura	
QUOTA INDICATA NELLE NOTE ORGANIZZATIVE DEL PROGRAMMA	
Ita rispetta gli obblighi della L. 136/2010 e dispone di conto dedicato, il nominativo del soggetto delegato sarà comunicato in sede di iscrizione.	
<p>Informativa ex art. 13 e art. 14 Regolamento 2016/679/UE. - Con la presente La informiamo che i dati personali da Lei forniti o comunicati dal suo datore di lavoro saranno utilizzati, nel rispetto della succitata normativa, esclusivamente per l'iscrizione al corso, per le eventuali finalità amministrativo-contabili alla stessa correlate ovvero per l'emissione di crediti formativi laddove previsto. Per tali finalità, il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio, comportando un eventuale rifiuto l'impossibilità di partecipare al corso stesso e/o di conseguire i crediti formativi. Il trattamento sarà effettuato, in modalità cartacea e/o informatica, da soggetti all'opera incaricati. I dati in questione saranno conservati per il periodo necessario al raggiungimento degli scopi per cui sono raccolti ovvero, ovviamente possibile, fino alla sua richiesta di cancellazione e potranno essere comunicati esclusivamente a quei soggetti cui la comunicazione stessa sia necessaria per disposizioni di legge o per il corretto adempimento delle finalità indicate ivi comprese le aziende/amministrazioni di provenienza del partecipante e gli ordini professionali. I dati non saranno diffusi. Lei potrà esercitare, in qualsiasi momento, i diritti previsti dagli artt. 15 e ss. del Regolamento rivolgersi al Titolare del trattamento ITA Srl ai seguenti recapiti ITA Srl Via Brofferio 3 10121 Torino Tel. 011-5611426 Fax 011-530140 ita@itasoi.it. Rispetto al trattamento dei suoi dati personali Lei ha sempre diritto di proporre reclamo rivolgersi all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali ai recapiti rinvenibili su www.garanteprivacy.it.</p>	
Timbro e firma: _____	
<p>Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e segg. c.c. si dà atto di aver letto tutte le sopra descritte condizioni di partecipazione al corso, in particolare per quanto riguarda Corrispettivo economico, Modalità di Pagamento e Modalità di Disdetta. In caso di ritardato pagamento verranno applicati gli interessi di cui agli artt. 4 e 5 del D.Lgs. 231/2002 senza necessità di costituzione in mora.</p>	
Timbro e firma: _____	

NOTE ORGANIZZATIVE

Cod. 21D300

Modalità di iscrizione

Telefonare alla **Segreteria ITA**
(011/56.11.426 - 56.24.402 - 54.04.97).
In seguito confermare l'iscrizione via e-mail (ita@itasoi.it) o compilare la scheda sul sito www.itasoi.it.

Quota di partecipazione individuale (1 connessione per 1 persona).

Diretta Streaming: Euro **990,00** più IVA.
SONO PREVISTE CONDIZIONI AGEVOLATE PER ISCRIZIONI DI DUE O PIU' PERSONE. PER INFORMAZIONI CONTATTARE LA SEGRETERIA ITA.

La quota è comprensiva di documentazione scaricabile in formato elettronico e possibilità di interagire con i Docenti. La postazione di lavoro (PC, tablet o smartphone) deve essere dotata di connessione stabile ad internet.

Modalità di pagamento

Bonifico bancario da effettuarsi presso Banca del Piemonte
IBAN: IT55 D030 4801 0000 0000 0088 066

Data

Martedì 5 e Mercoledì 6 Ottobre 2021

Oroario

Ore 9,00: collegamento all'aula virtuale ed eventuale assistenza tecnica

Ore 9,15: inizio corso

Ore 13,00-14,30: pausa

Ore 16,30: termine prima giornata

Seconda giornata:

Ore 9,00: inizio seconda giornata

Ore 13,00: termine corso

Disdetta iscrizione

Qualora non pervenga disdetta scritta almeno 5 giorni lavorativi prima della data dell'evento verrà fatturata l'intera quota di partecipazione. In ogni momento è possibile sostituire il partecipante.

Codice MEPA

GA21D300A

ITA Srl - Via Brofferio, 3 - 10121 Torino

Tel. 011/56.11.426 - Fax 011/53.01.40

www.itasoi.it - ita@itasoi.it



INTERNAL AUDITING: I FONDAMENTI DELLA PROFESSIONE NELLE P.A. E SOCIETA' PUBBLICHE

STANDARD, MODELLI, RIFERIMENTI NORMATIVI E BEST PRACTICES

5 e 6 Ottobre 2021



DIRETTA STREAMING

Relatore

Massimiliano Zanigni

Associato di Economia Aziendale

Università di Bologna Alma Mater Studiorum

Programma

▪ Elementi introduttivi e professionali di base

- la Corporate Governance e la Corporate Compliance
- Strategic Risk Management tra Assurance e creazione di valore
- introduzione all'attività di Internal Audit
- definizione di Internal Audit
- Il quadro di riferimento in Italia (comply-or-explain)
- IIA e IPPF
- definizione di Internal Audit e di Sistema di Controllo Interno
- distinzione tra Sistema di Controllo Interno e Modello di Organizzazione e Controllo ex D.Lgs.231/2011
- Sarbanes Oxley Act versus il D.Lgs.231/2011
- International Standards for the Professional Practice of Internal Auditing
- Standard di Connotazione; Standard di Prestazione
- Guide Interpretative
- il Codice Etico
- posizionamento organizzativo della Funzione Internal Audit
- chi sono gli interlocutori della Funzione Internal Audit
- ruoli e Responsabilità nell'ambito della Corporate Governance di Risk Management e di Controllo Interno
- la Legge 262/2005

▪ Pianificazione

- quali sono e come vengono individuati gli obiettivi annuali della Funzione Internal Audit
- il Risk Assessment e Piano di Audit
- predisposizione della proposta del Piano di Internal Audit
- l'approvazione e la comunicazione del Piano di Internal Audit
- il ruolo dell'Internal Auditing nei processi di Risk Assessment
- il legame con RSPP per un coordinamento dei D.V.R e dei D.U.V.R.I ai sensi del D.Lgs 81/2008 (art. 25 septies del D.Lgs 231/2001)

- il rating di legalità dell'A.G.C.M e l'opponibilità a terzi del codice etico e del modello di organizzazione, gestione e controllo

▪ Processi e procedure per lo svolgimento degli interventi di Internal Audit

- comunicazione di avvio dell'intervento - Kick-off meeting
- analisi preliminare e programmazione dell'intervento
- rilevazione, verifica e valutazione del Sistema di Controllo Interno
- Review delle carte di lavoro e supervisione dell'incarico
- preparazione dell'Exit meeting
- Exit meeting e informativa dei principali risultati
- chiusura dell'intervento, definizione azione correttive e rapporto di Audit - Follow-up degli interventi di Audit
- come predisporre il Reporting verso il Vertice e gli Organi di Controllo
- comunicazioni ad altri organi di Governo e Controllo
- analisi del profilo criminologico del rischio-reato

▪ Il monitoraggio e il miglioramento delle attività di Internal Audit

- verifiche interne continuative sugli interventi di Audit
- KPI per la Funzione Internal Audit
- il Quality Assurance Review
- competenza e aggiornamento professionale continuo dell'internal auditor

▪ Le fattispecie di reato: i reati presupposto

- l'evoluzione progressiva dei reati presupposto dal 2001 ad oggi
- dai reati contro la Pubblica Amministrazione (di cui agli artt. 24 e 25 del Decreto) al reato di autoriciclaggio
- quattordici anni di evoluzione "catalogo" dei reati previsti dal D.Lgs. 231/2001

▪ Internal Auditing tra anticorruzione e trasparenza nella PA

- la normativa anticorruzione contenuta nella Legge 190/12
- il decreto legislativo n. 33/2013
- D.L. 90/14 convertito in Legge 114/14 e dai recenti interventi e orientamenti dell'ANAC in seguito all'entrata in vigore del decreto- legge 24 giugno 2014, n. 90, (25 giugno 2014) "le funzioni del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri in materia di prevenzione della corruzione di cui all'articolo 1 della legge 6 novembre 2012 n. 190, sono trasferite all'Autorità nazionale anticorruzione"

- il controllo interno di regolarità amministrativa degli atti

- il monitoraggio dell'attuazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e la tracciabilità delle azioni
- la nomina del responsabile della Prevenzione della Corruzione

- la determinazione del piano triennale di prevenzione della corruzione

- l'adempimento degli obblighi di trasparenza, pubblicità e diffusione delle informazioni

▪ aspetti operativi:

- mappatura dei procedimenti/processi interni all'Ente
- associazione dei procedimenti/processi alle strutture dell'Ente
- valutazione e misurazione dei rischi inerenti la corruzione per ogni servizio/procedimento/processo
- programmazione triennale degli interventi
- gestione delle schede formative del personale sulle tematiche dell'anti corruzione

- generazione degli output, quali: documento PTPC (Piano Triennale Prevenzione della Corruzione)

- relazione del responsabile anti corruzione

▪ PPCT parte integrante del sistema di controllo interno:

- mappatura dei processi
- identificazione dei rischi - Valutazione dei rischi
- ponderazione dei rischi - Trattamento dei rischi
- monitoraggio del piano e delle misure

▪ Adempimenti di trasparenza

- processo di attuazione della Sezione Trasparenza
- dirigenti responsabili della trasmissione, aggiornamento e pubblicazione dei dati
- la rete dei referenti
- misure organizzative per la regolarità e tempestività dei flussi informativi
- misure di monitoraggio e vigilanza 15.6. Misure per assicurare l'efficacia dell'accesso civico
- codice Etico - Rotazione del personale
- obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse
- inconfidabilità ed Incompatibilità ex D.Lgs. 39/2013
- inconfidabilità specifiche per gli incarichi di amministratore e per gli incarichi dirigenziali
- incompatibilità specifiche per gli incarichi di amministratore e per gli incarichi dirigenziali
- vigilanza sul rispetto delle disposizioni in materia di inconfidabilità e incompatibilità nelle pubbliche amministrazioni e negli enti di diritto privato in controllo pubblico